

ASPEM RETI s.r.l.

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)



**Bilancio d'esercizio
al 31-12-2004**

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'M' followed by a long, sweeping tail.

ASPEM RETI s.r.l.

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)
Codice fiscale e partita IVA: n. 02747480123
capitale sociale: Euro 19.045.550,00 i.v.

Consiglio di amministrazione

Enrico Malnati – presidente
Nicola Abalsamo
Franco Barosi
Luigi Castagna
Umberto Montagna

Segretario del Consiglio

Alberto Remondi

Collegio sindacale

Ivo Alessiani – presidente
Mario Ragusa
Roberto Spotti

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Varese

ASPEM RETI s.r.l.

Sede: via S.Giusto 6 - 21100 VARESE (VA)
Codice fiscale e partita IVA: n. 02747480123
capitale sociale: Euro 19.045.550,00 i.v.

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 4
BILANCIO AL 31/12/2004	" 11
NOTA INTEGRATIVA	" 17
ALLEGATO A) ALLA NOTA INTEGRATIVA	" 36
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	" 38
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	" 40

ASPEM RETI S.R.L.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 -21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 19.045.550,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2004

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2004 riporta un risultato positivo pari a Euro 88.541.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, costituita il 28/12/2002 ed operante nell'ambito dei servizi pubblici locali in numerosi comuni della provincia, oltre che nel capoluogo, è giunta al secondo anno di attività, nel corso del quale ha consolidato il proprio ruolo e gettato le basi per arricchire la propria attività, in adempimento degli indirizzi formulati dall'azionista unico Comune di Varese. Accanto all'attività istituzionale di gestione e detenzione della proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali finalizzate all'esercizio dei servizi pubblici locali è stato infatti delineato un percorso che, entro breve, dovrebbe condurre la società a divenire lo strumento privilegiato attraverso cui l'azionista-Comune gestirà tutte le proprie attività patrimoniali. Nel 2004 è proseguita la collaborazione iniziata nell'esercizio precedente con ASPEM S.p.A. (Varese) attraverso la conferma degli accordi di collaborazione finalizzati a consentire l'operatività tecnica e amministrativa della società, considerato che la medesima non dispone ancora di personale proprio.

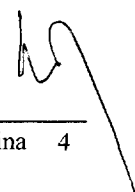
L'attività viene svolta nella sede di via S. Giusto 6, Varese.

Andamento della gestione**Andamento generale dell'attività**

L'attività istituzionale di "messa a disposizione" della ASPEM S.p.A., verso corresponsione di un canone, delle dotazioni patrimoniali possedute è regolarmente proseguita nel 2004, nel corso del quale sono inoltre stati realizzati nuovi investimenti in attuazione del piano concordato con la suddetta società incaricata della gestione dei servizi pubblici locali, come meglio specificato in altra parte della presente relazione.

Per quanto concerne i fatti più importanti verificatisi nel corso dell'esercizio 2004 si evidenzia quanto segue.

La società ha aderito all'offerta di acquisto formulata da G.E.L. srl (Milano) per l'acquisizione della partecipazione detenuta dalla Società in Lombardia Gas Trader s.r.l.. Ciò in considerazione del sostanziale venir meno dei motivi che



avevano a suo tempo indotto ASPEM S.p.A., originaria detentrica della partecipazione in argomento, ad aderire alla costituzione di Lombardia Gas Trader, società avente lo scopo di proporsi sul mercato come acquirente all'ingrosso, a condizioni vantaggiose, di gas naturale da cedere successivamente ai soci. Le difficoltà operative incontrate dalla predetta società nel conseguire lo scopo sociale sopra delineato ha determinato la decisione di cedere a G.E.L. srl la suddetta partecipazione ritenuta non più strategica. Alla data attuale la cessione in argomento non risulta tuttavia ancora formalmente perfezionata.

Considerato che, all'atto della costituzione della Società, l'azionista unico aveva inteso configurare la medesima non solo quale strumento per la gestione dei beni strumentali relativi ai servizi pubblici acquedotto, igiene ambientale, gas ma anche quale strumento idoneo ad ampliare successivamente il proprio raggio d'azione, nel corso del 2004 la Società è stata chiamata a fornire la propria assistenza per la messa a punto di una strategia di ristrutturazione delle partecipazioni del Comune di Varese e per la definizione di una strategia di valorizzazione del patrimonio comunale. Al riguardo, la Società ha avviato appositi contatti con LUEL - Laboratorio Utilities Enti Locali (Bologna) allo scopo di definire una configurazione economica, finanziaria e fiscale idonea a trasformare la ASPEM RETI in una vera e propria società patrimoniale comunale, interamente pubblica. Con l'assistenza e la collaborazione di LUEL dovrà quindi essere approntato nel corso del 2005 un piano di ristrutturazione societaria, con contestuale predisposizione di un piano economico-finanziario che permetta di conferire un effettivo vantaggio all'azionista nel breve e nel lungo periodo, tenuto conto anche degli indirizzi contenuti nella "Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2004-2006" a suo tempo elaborata dall'Amministrazione comunale. Si prevede che detto piano possa essere completato entro la prima metà dell'esercizio 2005.

Sempre con la collaborazione dell'istituto sopra citato ed in applicazione di quanto disposto dal nuovo diritto societario di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6., la Società ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto, anche per renderlo maggiormente coerente con gli scopi e le finalità del proprio oggetto sociale, sia da un punto di vista organizzativo che finanziario. Al riguardo, la società ha posto in essere le opportune interazioni con l'azionista unico Comune di Varese al fine di concordare l'adeguamento statutario in argomento, temperando i diversi ruoli di indirizzo, propri dell'assemblea, e di gestione, propri del consiglio di amministrazione.

In corso d'anno la Società ha inoltre provveduto all'acquisizione di un articolato parere legale finalizzato ad esaminare la possibilità di eventuale cessione in proprietà alla Società, da parte del Comune di Varese, di beni destinati all'esercizio di pubblici servizi locali attualmente di proprietà comunale. Secondo il predetto parere legale la cessione in argomento, riguardante appunto beni comunali destinati, in particolare, all'esercizio dei servizi idrici e di distribuzione del gas naturale, deve ritenersi legittima e, quindi, concretamente realizzabile. Ciò costituisce la indispensabile premessa per l'auspicato rafforzamento patrimoniale e per la valorizzazione stessa della Società.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):



	2004	2003	Variazione
Ricavi delle vendite	2.650.000	2.329.000	321.000
Var. rim. prodotti in corso di lav. e finiti	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	25.451	1.716.327	(1.690.876)
Valore della produzione	2.675.451	4.045.327	(1.369.876)
Consumi di materie prime e servizi (-)	(294.300)	(1.947.060)	1.652.760
Valore Aggiunto	2.381.151	2.098.268	282.883
Costo del lavoro (-)	0	0	0
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.381.151	2.098.268	282.883
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(1.883.091)	(1.763.109)	(119.983)
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri (-)	(474.192)	(474.192)	0
Altri costi operativi (-)	0	0	0
Reddito operativo (Ebit)	23.867	(139.033)	162.900
Proventi e Oneri finanziari netti	150.559	221.424	(70.865)
Svalutazioni / Rivalutazioni	0	(8.364)	8.364
Proventi (oneri) straordinari	0	(8.764)	8.764
Risultato ante imposte	174.426	65.263	109.163
Imposte sul reddito	(85.885)	(33.543)	(52.342)
Risultato netto	88.541	31.720	56.822

Rispetto all'esercizio precedente, si osserva l'aumento sia del valore aggiunto che del margine operativo lordo. Inoltre, il reddito operativo è di segno positivo, mentre il risultato ante imposte è sensibilmente migliorato.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Immateriali	26.688.115	26.045.723	642.392
Materiali	13.436.864	12.410.926	1.025.938
Finanziarie	3.207.719	2.738.205	469.514
Capitale immobilizzato	43.332.698	41.194.854	2.137.844
Rimanenze	0	0	0
Crediti commerciali	3.753.999	6.236.518	(2.482.519)
Altre attività	8.347.422	8.141.862	205.560
Debiti Commerciali (-)	(3.531.786)	(3.032.153)	(499.633)
Altre passività (-)	(4.697.393)	(5.086.502)	389.109
Capitale d'esercizio netto	3.872.243	6.259.726	(2.387.483)
Capitale investito	47.204.941	47.454.580	(249.639)
Fondi rischi e oneri, TFR, altre passività > 12 mesi	(948.384)	(474.192)	(474.192)
(Passività a M/L termine, esclusi debiti finanziari)			
Capitale netto investito	46.256.557	46.980.388	(723.831)
Patrimonio netto	46.908.067	46.819.526	88.541
Debiti finanziari a medio lungo termine	169.066	191.921	(22.855)

Debiti finanziari a breve termine (+)	0	0	0
Disponibilità liquide (-)	(820.576)	(31.059)	(789.517)
Indebitamento a breve termine	(820.576)	(31.059)	(789.517)
Totale Indebitamento netto	(651.510)	160.862	(812.372)
Totale Fonti di finanziamento	46.256.557	46.980.388	(723.831)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2004, era la seguente (in Euro):

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
Depositi bancari	820.576	31.059	789.517
Denaro e altri valori in cassa			
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	820.576	31.059	789.517
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	23.990	22.855	1.135
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	23.990	22.855	1.135
Posizione finanziaria netta a breve termine	796.586	8.204	788.382
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	145.076	169.066	(23.990)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(145.076)	(169.066)	23.990
Posizione finanziaria netta	651.510	(160.862)	812.372

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	67.523
Impianti e macchinari	1.690.186
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	

Gli investimenti in beni materiali complessivamente realizzati nel 2004 sono stati pari ad euro 1.757.709, contro euro 2.165.881 dell'esercizio precedente. Dal punto di vista operativo la realizzazione degli investimenti in argomento è avvenuta tramite la ASPEM S.p.A. che, a seguito di apposito contratto di appalto, provvede alla concreta attuazione del piano di investimenti e di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà della Società. Per quanto concerne la voce terreni e fabbricati gli investimenti sono esclusivamente costituiti da fabbricati, mentre per quanto riguarda la voce impianti e macchinari gli investimenti sono prevalentemente costituiti da reti e impianti idrici, reti e impianti gas, impianti di comunicazione e telesegnalazione. Agli investimenti in beni materiali sopra illustrati si aggiungono gli investimenti in beni immateriali, pari ad euro 1.770.786, derivanti prevalentemente da manutenzioni straordinarie (euro 1.769.107) effettuate su beni materiali di proprietà di terzi (Comune di Varese e ad altri Comuni). Come già evidenziato, gli investimenti realizzati dalla Società - in particolare, gli impianti fissi e le reti - sono successivamente messi a disposizione della ASPEM S.p.A., società incaricata della gestione dei servizi pubblici locali, in base ad apposito contratto di servizio con la stessa stipulato.

Attività di ricerca e sviluppo

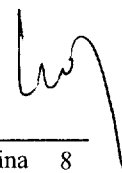
Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che nell'esercizio 2004 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società alla data del 31/12/2004 risulta integralmente controllata dal Comune di Varese, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Con il predetto ente ha in essere un contratto in base al quale alla stessa è assegnato l'uso, in concessione amministrativa e a titolo gratuito, delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali di proprietà comunale per l'esercizio dei servizi pubblici locali di rilevanza industriale nel settore idrico e gas naturale. In base al suddetto contratto il diritto concessorio sui beni citati può essere parzialmente o totalmente trasferito ad ASPEM S.p.A. per la gestione dei servizi pubblici e, inoltre, la Società può ricevere, a titolo di conferimento da parte dell'ente locale azionista, reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali afferenti tutti i servizi pubblici locali di rilevanza industriale, a completamento di quelli già posseduti.

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con la consorella ASPEM S.p.A. sono invece stati i seguenti:

1. fornitura da parte di quest'ultima società dei servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari, considerato che ASPEM RETI non dispone attualmente di una propria struttura tecnico-operativa;
2. fornitura in sub-concessione, ad uso non abitativo, da parte della ASPEM S.p.A. di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale della Società ed utilizzato per lo svolgimento dell'attività;
3. fornitura da parte della ASPEM S.p.A. del servizio di attuazione del Piano investimenti e di manutenzione straordinaria dei beni di proprietà della Società, in base al quale ASPEM S.p.A. ha provveduto alla integrale realizzazione delle opere di investimento alla stessa commissionate.



Con la controllata Varese Risorse S.p.A., esercente il servizio di teleriscaldamento urbano con cogenerazione di energia elettrica in Varese, non è stato invece intrattenuto alcun rapporto di natura tecnica o commerciale.

Di seguito si specificano i rapporti sopra indicati.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Varese	3.608.175	0	0	0	0	0
ASPEM S.p.A.	0	6.697.895	3.753.999	3.475.859	2.675.450	3.710.949
Varese Risorse S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Totale	3.608.175	6.697.895	3.753.999	3.475.859	2.675.450	3.710.949

I debiti finanziari si riferiscono alla restituzione di fondi e riserve al Comune di Varese ed includono anche gli interessi passivi, pari ad euro 102.431.

La voce crediti finanziari è relativa al credito per liquidità ancora da trasferire alla Società da parte della ASPEM S.p.A. a seguito della scissione societaria di quest'ultima ed include anche il credito per gli interessi, pari ad euro 239.906.

Nella voce acquisti sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti per euro 3.407.191.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In applicazione delle linee di indirizzo a suo tempo espresse dall'azionista unico Comune di Varese, nel mese di febbraio 2005 la Società ha acquistato il pacchetto azionario di minoranza detenuto dal socio privato Finaster S.p.A. in liquidazione nella controllata Varese Risorse S.p.A., corrispondente al 40,77% del capitale sociale. Per la suddetta acquisizione è stato stipulato con una primaria banca un apposito contratto di finanziamento a medio termine, di durata quinquennale e ad un tasso parametrato all'Euribor, rimborsabile mediante rate trimestrali posticipate. Alla data attuale quindi la Società possiede il 100% del capitale azionario della Varese Risorse.

A seguito dell'intenzione manifestata dall'azionista unico Comune di Varese di procedere, entro breve, al conferimento alla Società delle reti e degli impianti del settore fognatura dallo stesso attualmente gestite, la Società ha avviato le attività preliminari occorrenti alla concreta attuazione di quanto sopra.

Sempre nel mese di febbraio 2005 e dopo apposita valutazione tecnico/economica, la Società ha inoltre deliberato di procedere all'acquisizione degli impianti e delle reti per la distribuzione del GPL presso il Comune di Curiglia (Varese) dalla Società Cooperativa a r.l. Curiglia Monteviasco Futuro. Ha altresì deliberato di procedere anche alla acquisizione degli impianti e delle reti per la distribuzione del GPL presso il Comune di Pino Lago Maggiore (Varese), subentrando alla Cooperativa Valli Prealpine nel rapporto di associazione temporanea di imprese dalla stessa instaurato con altra società.

Infine, a seguito della richiesta inoltrata dall'azionista unico il 21 febbraio 2005, la Società ha deliberato l'erogazione di un dividendo straordinario di euro 500.000 mediante il corrispondente utilizzo della riserva straordinaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il prossimo futuro la Società orienterà la propria azione, oltre che in direzione del consolidamento e dello sviluppo della gestione patrimoniale dei tre settori di attività tradizionalmente gestiti (Acqua, Gas e Igiene ambientale), anche in quelli che saranno delineati dall'azionista unico Comune di Varese, in particolare nel settore fognatura. Al riguardo dovranno essere impiegate risorse adeguate al fine di sostenere gli investimenti che detto settore normalmente richiede. La Società si adopererà inoltre, sulla base degli indirizzi strategici formulati dall'azionista, per porre in essere le iniziative dirette alla razionalizzazione delle partecipazioni comunali, presumibilmente attraverso la loro graduale concentrazione in un unico soggetto giuridico. Per questo scopo dovranno peraltro essere ulteriormente specificati da parte dell'azionista gli obiettivi immediati e di più lungo periodo che si desidera perseguire.

Documento programmatico sulla sicurezza

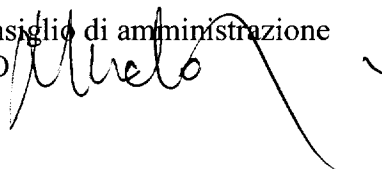
Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società si sta adoperando per l'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

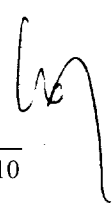
Si rinvia all'assemblea degli azionisti la decisione in merito alla destinazione dell'utile netto d'esercizio conseguito di euro 88.541.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
MALNATI ENRICO



Varese, 7 aprile 2005

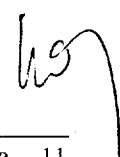


ASPEM RETI S.R.L.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 19.045.550,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2004

Stato patrimoniale attivo	31/12/2004	31/12/2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	20.100	65.749
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.082	3.477
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	25.366	77.440
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.082.300	20.799.525
7) Altre	6.557.267	5.099.532
	26.688.115	26.045.723
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.853.872	5.910.785
2) Impianti e macchinario	6.447.395	5.427.685
3) Attrezzature industriali e commerciali	748.103	518.060
4) Altri beni	130.559	330.521
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	256.935	223.875
	13.436.864	12.410.926
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.206.083	2.736.569
d) altre imprese	1.636	1.636
	3.207.719	2.738.205
	3.207.719	2.738.205
Totale immobilizzazioni	43.332.698	41.194.854
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.753.999	6.236.518
	3.753.999	6.236.518
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.301.557	
	1.301.557	



4-ter) Imposte anticipate			
- entro 12 mesi			176.637
- oltre 12 mesi	333.120		
		333.120	176.637
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	6.712.746		7.965.225
		6.712.746	7.965.225
		12.101.422	14.378.380
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		820.576	31.059
		820.576	31.059
Totale attivo circolante		12.921.998	14.409.439
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari			
Totale attivo		56.254.696	55.604.293
Stato patrimoniale passivo		31/12/2004	31/12/2003
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		19.045.550	19.045.550
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		1.288.726	1.288.726
<i>IV. Riserva legale</i>		7.038.709	7.037.123
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria	972.617		942.484
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	877.037		877.037
Riserva non distribuibile ex art. 2426	928.682		928.682
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1		(1)
Fondo rinnovo impianti	6.107		6.107
Fondo sviluppo investimenti	8.417.997		8.417.997
Fondo rischi industriali	516.457		516.457
Altre...	7.727.644		7.727.644
		19.446.542	19.416.407
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		88.541	31.719
Totale patrimonio netto		46.908.068	46.819.525
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		948.384	474.192
Totale fondi per rischi e oneri		948.384	474.192
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			



D) Debiti

5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	23.990		22.855
- oltre 12 mesi	145.076		169.066
		169.066	191.921
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.531.786		3.032.153
		3.531.786	3.032.153
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	3.608.175		3.840.790
		3.608.175	3.840.790
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	28.269		808.582
		28.269	808.582
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi			11.426
			11.426
Totale debiti		7.337.296	7.884.872

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			425.704
- vari	1.060.948		425.704
		1.060.948	425.704
Totale passivo		56.254.696	55.604.293

Conti d'ordine

31/12/2004 31/12/2003

2) Sistema improprio degli impegni	572.994	595.849
------------------------------------	---------	---------

Totale conti d'ordine

572.994 595.849

Conto economico

31/12/2004 31/12/2003

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.650.000	2.329.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	25.451	1.704.091

- contributi in conto esercizio			12.236
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			25.451
			1.716.327
Totale valore della produzione		2.675.451	4.045.327
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			231.110
7) Per servizi		250.670	228.749
8) Per godimento di beni di terzi		3.063	3.000
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.130.694		1.100.895
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	752.397		662.213
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		1.883.091	1.763.108
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1.463.071
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		474.192	474.192
14) Oneri diversi di gestione		40.567	21.129
Totale costi della produzione		2.651.583	4.184.359
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		23.868	(139.032)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

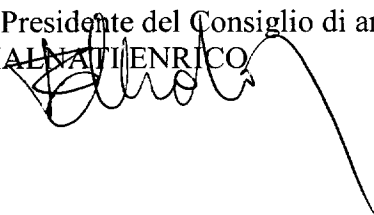
- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

a) Imposte correnti	242.368		210.180
b) Imposte differite (anticipate)	(156.483)		(176.637)
		<hr/>	<hr/>
		85.885	33.543
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		88.541	31.719

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
MALNATI ENRICO



Varese, 7 aprile 2005

ASPEM RETI S.R.L.

Sede in VIA SAN GIUSTO, 6 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 19.045.550,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2004**Premessa**

La presente Nota integrativa si riferisce al bilancio chiuso al 31/12/2004 dell'ASPEM RETI s.r.l., società operante nell'ambito dei servizi pubblici locali in numerosi comuni della provincia, oltre che nel capoluogo. L'esercizio 2004 rappresenta il secondo esercizio sociale della ASPEM RETI s.r.l..

Attività svolte

La vostra Società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali in numerosi comuni della provincia, oltre che nel capoluogo, ed è giunta al secondo anno di attività. E' assegnataria, in forza di legge, delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali per l'esercizio e la gestione dei servizi pubblici di erogazione dell'acqua, del gas naturale e del servizio di igiene ambientale (oltre a servizi di minore rilevanza), precedentemente appartenenti alla ASPEM S.p.A.. L'attività svolta consiste pertanto nella messa a disposizione della citata società delle suddette dotazioni patrimoniali, verso corrispettivo, onde consentire alla medesima l'erogazione dei servizi sopra menzionati.

Appartenenza a un Gruppo

La ASPEM RETI s.r.l. appartiene integralmente al Comune di Varese, il quale detiene il 100% delle quote sociali alla data di chiusura del bilancio ed esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel corso dell'esercizio 2004 ASPEM RETI s.r.l. ha ulteriormente incrementato la propria quota di partecipazione nella società Varese Risorse S.p.A., come descritto successivamente. Pur detenendo tale partecipazione di controllo la ASPEM RETI s.r.l. non ha redatto il bilancio consolidato in quanto non ha superato, unitamente alla Varese Risorse S.p.A., i limiti indicati nei punti b) e c) dell'art 27, comma 1, del D.Lgs. 9/4/1991, n. 127.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la Società è stata chiamata a fornire la propria assistenza per la messa a punto di una strategia di ristrutturazione delle partecipazioni del Comune di Varese e per la definizione di una strategia di valorizzazione del patrimonio comunale. Al riguardo, la Società ha avviato appositi contatti con LUEL - Laboratorio Utilities Enti Locali (Bologna) allo scopo di definire una

configurazione economica, finanziaria e fiscale idonea a trasformare la ASPEM RETI in una vera e propria società patrimoniale comunale, interamente pubblica. Sempre con la collaborazione dell'istituto sopra citato ed in applicazione di quanto disposto dal nuovo diritto societario di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6., la Società ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto, anche per renderlo maggiormente coerente con gli scopi e le finalità del proprio oggetto sociale, sia da un punto di vista organizzativo che finanziario.

Infine, in corso d'anno la Società ha inoltre provveduto all'acquisizione di un articolato parere legale finalizzato ad esaminare la possibilità di eventuale cessione in proprietà alla Società, da parte del Comune di Varese, di beni destinati all'esercizio di pubblici servizi locali attualmente di proprietà comunale. Secondo il predetto parere legale la cessione in argomento, riguardante appunto beni comunali destinati, in particolare, all'esercizio dei servizi idrici e di distribuzione del gas naturale, deve ritenersi legittima e, quindi, concretamente realizzabile.

Con la ASPEM S.p.A. sono inoltre stati rinnovati i seguenti contratti:

- contratto di concessione amministrativa di impianti, reti ed altre dotazioni patrimoniali per lo svolgimento di attività di supporto alla gestione dei servizi pubblici nei settori idrico, gas naturale e igiene ambientale per euro 2.650.000;
- contratto di appalto per la fornitura da parte della stessa di servizi di natura tecnica, finanziaria, legale, fiscale e vari per euro 194.600;
- contratto per la sub-concessione da parte della ASPEM S.p.A. di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale per euro 3.063.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Per quanto riguarda la situazione finanziaria della Società si rinvia al rendiconto finanziario di cui all'allegato A.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2004 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state iscritte ai valori risultanti dalla scissione societaria di ASPEM S.p.A., perfezionata il 31/12/2002, ovvero al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale ed ammortizzati in 5 esercizi. I diritti di brevetto industriale, fra cui il software applicativo, sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 33%. I costi sostenuti per migliorie apportate a beni di terzi (condutture, centrali, pozzi, fabbricati, ecc.) sono stati ammortizzati in relazione alla durata dei corrispondenti beni materiali, utilizzando al riguardo le aliquote di ammortamento degli stessi, o in relazione alla durata del residuo periodo di locazione/affidamento in uso se inferiore. Fra le immobilizzazioni immateriali è stato iscritto anche il valore attribuito al "diritto di utilizzazione di beni di terzi", scaturente dal diritto reale di godimento sui beni di proprietà del Comune di Varese (reti acqua/gas, impianti, ecc.), così come risultante dal contratto di concessione amministrativa stipulato con il predetto ente. L'ammortamento del suddetto diritto di utilizzazione è stato effettuato sulla base della durata dello stesso, pari ad anni trenta.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte ai valori risultanti dalla scissione societaria di ASPEM S.p.A., perfezionata il 31/12/2002, ovvero al costo di acquisto e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati industriali (acqua): 2,5%
- fabbricati industriali (igiene urbana): 2,5%
- fabbricati industriali (gas): 2,5%
- serbatoi (gas): 5,0%
- serbatoi (acqua): 4,0%
- impianti di filtrazione: 5,0%
- impianti di sollevamento: 5,0%
- opere idrauliche fisse: 4,0%
- condutture (acqua): 3,33%
- condutture (gas): 3,33%
- stazioni di decompressione: 5,0%
- apparecchi di misura e controllo (acqua e gas): 4,0



- attrezzatura varia e minuta: 10%
- mobili e macchine ufficio: 8,33%
- macchine elettroniche ufficio, computers: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- impianti di comunicazione e telesegnalazione: 25%
- impianti specifici di utilizzazione: 10%
- apparecchiature di laboratorio: 10%.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio né in precedenza sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio,

- determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente al momento dell'acquisizione.

Dati sull'occupazione

La società non possiede al 31/12/2004 alcuna unità di personale dipendente. Per lo svolgimento delle proprie attività operative si avvale delle prestazioni di servizi erogate dalla consorella ASPEM S.p.A. (Varese), sulla base di apposito contratto con la medesima stipulato.

Dati sull'occupazione

La società non possiede al 31/12/2004 alcuna unità di personale dipendente. Per lo svolgimento delle proprie attività operative si avvale delle prestazioni di servizi erogate dalla consorella ASPEM S.p.A. (Varese), sulla base di apposito contratto con la medesima stipulato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
26.688.115	26.045.723	642.392

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2003	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2004
Impianto e ampliamento	65.749			45.649	20.100
Ricerca, sviluppo e pubblicità	3.477	1.679		2.074	3.082
Diritti brevetti industriali	77.440			52.074	25.366
Concessioni, licenze, marchi	20.799.525			717.225	20.082.300
Altre	5.099.532	1.771.407		313.672	6.557.267

26.045.723

1.773.086

1.130.694

26.688.115

Sotto tale voce sono raggruppati costi e spese pluriennali: costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo, diritti di brevetto industriale, fra cui i costi per il software applicativo, concessioni, licenze e marchi, ed i costi per migliorie apportate a beni di terzi. I predetti costi derivano prevalentemente dalla scissione societaria della ASPEM S.p.A., perfezionata in data 31/12/2002. La voce Concessioni, licenze e marchi comprende il valore attribuito al "diritto di utilizzazione di beni di terzi" scaturente dal diritto reale di godimento, di durata trentennale, sui beni di proprietà del Comune di Varese (reti acqua/gas, impianti, ecc.), così come risultante dal contratto di concessione amministrativa stipulato con il predetto ente. La voce Altre comprende il costo per migliorie apportate a beni di terzi, in particolare a reti idriche, gas ed impianti, appartenenti al Comune di Varese e ad altri Comuni. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad investimenti derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio sui predetti beni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2004
13.436.864

Saldo al 31/12/2003
12.410.926

Variazioni
1.025.938

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	6.360.689
Ammortamenti esercizi precedenti	(449.904)
Saldo al 31/12/2003	5.910.785
Acquisizione dell'esercizio	67.523
Ammortamenti dell'esercizio	(124.436)
Saldo al 31/12/2004	5.853.872

La voce comprende il costo relativo ai terreni ed ai fabbricati industriali, rispettivamente pari ad euro 2.306.362 e ad euro 3.547.510. Le acquisizioni dell'esercizio di fabbricati, pari ad euro 67.523, sono relative alla voce fabbricati.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	6.346.063
Ammortamenti esercizi precedenti	(918.378)
Saldo al 31/12/2003	5.427.685
Acquisizione dell'esercizio	1.690.186
Giroconti positivi (riclassificazione)	118.732
Giroconti negativi (riclassificazione)	(366.789)
Ammortamenti dell'esercizio	(422.419)
Saldo al 31/12/2004	6.447.395

La voce comprende gli impianti ed i macchinari generici e specifici, costituiti da condutture acquedotto e gas, serbatoi, misuratori, opere idrauliche fisse, allacciamenti, impianti igiene urbana, ecc., relativi ai servizi gestiti. La voce acquisizioni dell'esercizio si riferisce prevalentemente a condutture e

allacciamenti idrici (euro 745.596) ed a condutture e allacciamenti gas (euro 271.852). Le voci giroconti positivi e negativi si riferiscono ad una migliore classificazione rispettivamente di impianti e di apparecchiature di misura e controllo del servizio acquedotto, in precedenza collocate nell'ambito di altre voci.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	844.119
Ammortamenti esercizi precedenti	(326.059)
Saldo al 31/12/2003	518.060
Cessioni dell'esercizio	(9.389)
Giroconti positivi (riclassificazione)	369.193
Ammortamenti dell'esercizio	(129.761)
Saldo al 31/12/2004	748.103

La voce in esame comprende le attrezzature. La voce giroconti positivi si riferisce, in particolare, alla migliore classificazione di attrezzature di laboratorio, precedentemente collocate nell'ambito di altre voci.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.167.496
Ammortamenti esercizi precedenti	(836.975)
Saldo al 31/12/2003	330.521
Cessioni dell'esercizio	(744)
Giroconti negativi (riclassificazione)	(123.436)
Ammortamenti dell'esercizio	(75.782)
Saldo al 31/12/2004	130.559

La voce in esame comprende i mobili, le macchine ordinarie d'ufficio, le macchine e le apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche, gli impianti di telecomunicazione e telesegnalazione, le apparecchiature di misura e controllo. In particolare, la voce giroconti negativi si riferisce alla migliore classificazione di impianti di comunicazione e segnalazione e di apparecchiature di misura e controllo, precedentemente collocate nell'ambito di altre voci.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2003	223.875
Acquisizione dell'esercizio	51.099
Giroconti negativi (riclassificazione)	(18.039)
Saldo al 31/12/2004	256.935

La voce comprende gli investimenti che alla data di chiusura del bilancio non erano ancora entrati in esercizio o si trovavano in corso di realizzazione. La voce acquisizioni dell'esercizio si riferisce a lavori in corso per la costruzione della centrale idrica di Barasso, mentre la voce giroconti negativi riguarda prevalentemente la riclassificazione in altre voci degli investimenti entrati in

funzione nel corso dell'esercizio relativi al collegamento idrico realizzato fra i comuni di Besnate e di Jerago con Orago.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
3.207.719	2.738.205	469.514

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2003	Incremento	Decremento	31/12/2004
Imprese controllate	2.736.569	469.514		3.206.083
Altre imprese	1.636			1.636
	2.738.205	469.514		3.207.719

Alla voce partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2004 è inclusa la partecipazione detenuta nella Varese Risorse S.p.A.. L'incremento dell'esercizio di euro 469.514 è conseguente all'acquisizione della quota del 9,01% precedentemente detenuta dal Comune di Varese. Alla voce Altre imprese è inclusa la partecipazione detenuta in Lombardia Gas Trader s.r.l..

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
VARESE RISORSE S.P.A.	VARESE	3.624.400	6.574.719	569.086	59,23	3.206.083	420.588

Alla data del 31/12/2004 la Varese Risorse S.p.A. era controllata al 59,23%. I dati sopra riportati sono stati desunti dal progetto di bilancio al 31/12/2004 licenziato dal consiglio di amministrazione della medesima società in data 30 marzo 2005, in attesa di essere approvato dall'assemblea. In data 15 febbraio 2005 la Società ha provveduto ad acquistare dal socio privato Finaster S.p.A. in liquidazione la quota di partecipazione azionaria dallo stesso detenuta nella Varese Risorse, pari al 40,77%. Attualmente quindi ASPEM RETI detiene pertanto il 100% del capitale sociale della predetta società.

Altre imprese

In questa voce è iscritta la partecipazione detenuta in Lombardia Gas Trader s.r.l., società partecipata all'8,18%.



Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	469.514		469.514
	469.514		469.514

L'incremento si riferisce all'acquisizione dal Comune di Varese, effettuata nell'esercizio, della quota di partecipazione del 9,01% dallo stesso precedentemente detenuta nella Varese Risorse S.p.A..

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
12.101.422	14.378.380	(2.276.958)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.753.999			3.753.999
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	1.301.557			1.301.557
Imposte anticipate		333.120		333.120
Verso altri	6.712.746			6.712.746
Arrotondamento				
	11.768.302	333.120		12.101.422

I crediti verso clienti sono costituiti da crediti per fatture emesse, pari ad euro 1.103.999, per fatture da emettere, pari ad euro 2.650.000. Detti crediti sono costituiti da crediti verso ASPEM S.p.A. per l'utilizzo concesso alla medesima nell'anno 2004 delle dotazioni patrimoniali (impianti, reti, immobili, ecc.) finalizzato a consentire alla stessa lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. I crediti tributari comprendono crediti verso Erario per IVA, pari ad euro 1.301.557. I crediti per imposte anticipate comprendono crediti per IRAP,

pari ad euro 20.153, ed IRES, pari ad euro 312.967, relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. I crediti verso altri sono costituiti dal credito verso ASPEM S.p.A. per giacenze finanziarie, pari ad euro 6.457.989, derivanti dalla operazione di scissione societaria della medesima, perfezionata il 31/12/2002, e da interessi maturati sulle suddette somme, pari ad euro 239.906; da crediti v./Banca Popolare di Lodi per interessi attivi, pari ad euro 8.580; da crediti per anticipi a fornitori, pari ad euro 6.271.

L'attività della Società viene svolta esclusivamente sul territorio nazionale, in particolare in numerosi comuni della provincia di Varese ed in un comune della provincia di Como. E' pertanto superflua l'indicazione dei crediti per area geografica.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
820.576	31.059	789.517

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
Depositi bancari e postali	820.576	31.059
	820.576	31.059

La voce depositi bancari e postali si riferisce esclusivamente ai depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Lodi.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
46.908.068	46.819.525	88.543

Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi	31/12/2004
Capitale	19.045.550			19.045.550
Riserve di rivalutazione	1.288.726			1.288.726
Riserva legale	7.037.123	1.586		7.038.709
Riserva straordinaria	942.484	30.133		972.617
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	877.037			877.037
Riserva non distribuibile ex art. 2426	928.682			928.682
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	(1)	2		1
Fondo rinnovo impianti	6.107			6.107
Fondo sviluppo investimenti	8.417.997			8.417.997
Fondo rischi industriali	516.457			516.457
Altre .	7.727.644			7.727.644
Utile (perdita) dell'esercizio	31.719	88.541	31.719	88.541
	46.819.525	120.262	31.719	46.908.068

L'utile dell'esercizio 2003 di euro 31.719 è stato destinato in corso d'anno alla Riserva legale per euro 1.586 ed alla Riserva straordinaria per euro 30.133.

Nella tabella che segue si dettano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	19.045.550	7.037.123	20.705.133	0	46.787.806
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				31.719	31.719
Alla chiusura dell'esercizio precedente	19.045.550	7.037.123	20.705.133	31.719	46.819.525
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		1.586	30.133	(31.719)	0
Altre variazioni					
Riserva conversione/arrotondam. Euro				2	2
Risultato dell'esercizio corrente				88.541	88.541
Alla chiusura dell'esercizio corrente	19.045.550	7.038.709	20.735.268	88.541	46.908.068

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	19.045.550				
Riserve di rivalutazione	1.288.726	A, B	1.288.726		
Riserva legale	7.038.709	B	3.229.599		
Altre riserve	19.446.542	A, B, C	19.446.542		
Totale			23.964.867		
Quota non distribuibile			5.447.007		
Residua quota distribuibile			18.517.860		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
1.288.726	1.288.726	
1.288.726	1.288.726	

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	1.288.726
	1.288.726

B) Fondi per rischi e oneri

		Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
		948.384	474.192	474.192
	Descrizione	31/12/2003	Incrementi	Decrementi
Altri		474.192	474.192	
		474.192	474.192	948.384

La voce in esame è costituita dall'accantonamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso al fine di tener conto, sotto il profilo economico, della probabile minore durata fisica di taluni beni materiali di proprietà del Comune di Varese in uso alla società rispetto alla durata trentennale del diritto di utilizzazione dei medesimi.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
	7.337.296	7.884.872	(547.576)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	23.990	145.076		169.066
Debiti verso fornitori	3.531.786			3.531.786
Debiti verso controllanti	3.608.175			3.608.175
Debiti tributari	28.269			28.269
	7.192.220	145.076		7.337.296

I debiti verso altri finanziatori sono relativi ai mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento degli investimenti. I debiti verso fornitori sono costituiti da fatture ricevute, pari ad euro 3.526.577, al lordo delle note di credito da ricevere di euro 71.480, e da fatture da ricevere, pari ad euro 76.689. Sono prevalentemente costituiti da debiti verso ASPEM S.p.A. per prestazioni inerenti la realizzazione degli investimenti, per prestazioni di carattere tecnico, amministrativo e fiscale, per la sub-concessione ad uso non abitativo di porzione dell'immobile di Villa Augusta adibito a sede legale della società. I debiti verso controllanti sono costituiti da debiti finanziari verso il Comune di Varese per riserve e fondi da restituire, comprensivi di interessi passivi, complessivamente pari ad euro 3.608.175. I debiti tributari si riferiscono al debito IRES, pari ad euro 21.043, ed al debito per IRAP, pari ad euro 7.066, già computati al netto degli acconti versati; ad altri debiti tributari, pari ad euro 160.

Al 31/12/2004 non sussistono debiti nei confronti di fornitori esteri e, pertanto, risulta superflua l'indicazione dei debiti per area geografica.



E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
1.060.948	425.704	635.244

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi di allacciamento Acquedotto	802.541
Risconti passivi su contributi di allacciamento Gas	258.407
	1.060.948

I risconti passivi sono costituiti dalla quota di ricavi per contributi di allacciamento acqua e gas rinviati ai futuri esercizi in misura proporzionale alla corrispondente quota degli allacciamenti effettuati, in corso di ammortamento.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	572.994	595.849	(22.855)
	572.994	595.849	(22.855)

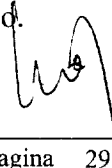
I conti d'ordine sono costituiti dalla quota residua dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento degli investimenti non ancora erogati dal predetto ente alla data di chiusura del bilancio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
2.675.451	4.045.327	(1.369.876)

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.650.000	2.329.000	321.000
Altri ricavi e proventi	25.451	1.716.327	(1.690.876)
	2.675.451	4.045.327	(1.369.876)

I ricavi da vendite e prestazioni sono esclusivamente costituiti dal corrispettivo per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali da parte della ASPEM S.p.A., pari ad euro 2.650.000. Gli altri ricavi e proventi comprendono invece i ricavi derivanti dalle quote dei contributi di allacciamento Acquedotto, pari ad euro 18.593, e dei contributi di allacciamento Gas, pari ad euro 6.857, accreditate all'esercizio.



La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2004 2.651.583	Saldo al 31/12/2003 4.184.359	Variazioni (1.532.776)
Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		231.110	(231.110)
Servizi	250.670	228.749	21.921
Godimento di beni di terzi	3.063	3.000	63
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.130.694	1.100.895	29.799
Ammortamento immobilizzazioni materiali	752.397	662.213	90.184
Variazione rimanenze materie prime		1.463.071	(1.463.071)
Altri accantonamenti	474.192	474.192	
Oneri diversi di gestione	40.567	21.129	19.438
	2.651.583	4.184.359	(1.532.776)

Fra i costi della produzione sono accolti tutti i costi di natura industriale, commerciale e amministrativa inerenti al valore della produzione.

Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad euro 250.670 e comprendono il costo sostenuto per le prestazioni di servizi erogate da ASPEM S.p.A., pari ad euro 194.600, oltre a costi per altre prestazioni, complessivamente pari ad euro 56.070.

Costi per il godimento di beni

Sono pari ad euro 3.063 e sono relativi al canone corrisposto ad ASPEM S.p.A. per la sub-concessione di una porzione dell'immobile di Villa Augusta per lo svolgimento dell'attività ed adibito a sede legale della società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano complessivamente ad euro 1.883.091. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 752.397, mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.130.694. Per quanto concerne i criteri seguiti per il calcolo degli ammortamenti si rinvia alla prima parte della presente nota integrativa.

Altri accantonamenti

La voce è esclusivamente costituita dall'accantonamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso al fine di tener conto, sotto il profilo economico, della probabile minore durata fisica di taluni beni materiali di proprietà del Comune di Varese in uso alla società rispetto alla durata trentennale del diritto di utilizzazione dei medesimi.

Oneri diversi di gestione

La suddetta voce, di carattere residuale e pari ad euro 40.567, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) del conto economico ed i costi delle gestioni accessorie che non abbiano natura di costi straordinari. Comprende inoltre tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto, diversi dalle imposte sul reddito. In particolare, nella medesima è compresa l'ICI, pari ad euro 21.687, il costo per concessioni governative, pari ad euro 2.092, minusvalenze da alienazioni, pari ad euro 10.133, oltre ad altri oneri diversi di gestione, pari ad euro 6.655.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2004 150.559	Saldo al 31/12/2003 221.425	Variazioni (70.866)
Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	263.912 (113.353)	361.493 (140.068)	(97.581) 26.715
	150.559	221.425	(70.866)

Nella voce in esame sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione aziendale. In particolare, sono compresi gli interessi attivi, pari ad euro 263.912, e gli interessi passivi, pari ad euro 113.353.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				24.006	24.006
Altri proventi				239.906	239.906
				263.912	263.912

Alla voce Altri proventi finanziari sono inclusi gli interessi attivi maturati sui conti di tesoreria, pari ad euro 24.006, oltre agli interessi maturati nei confronti di ASPEM S.p.A. sulle disponibilità finanziarie che la medesima deve ancora trasferire alla società in conseguenza della scissione societaria, pari ad euro 239.906.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi medio credito				10.922	10.922
Interessi su finanziamenti	102.431				102.431
	102.431			10.922	113.353

Alla voce interessi e altri oneri finanziari sono indicati gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario, qualunque sia la loro fonte. In particolare, sono compresi gli interessi passivi dovuti alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui in essere con la medesima, pari ad euro 10.922, oltre agli interessi passivi dovuti al Comune di Varese per riserve e fondi da restituire al suddetto ente, pari ad euro 102.431.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003 (8.364)	Variazioni 8.364
---------------------	--------------------------------	---------------------

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Di partecipazioni		8.364	(8.364)
		8.364	(8.364)

Nell'esercizio non è stata effettuata alcuna svalutazione.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2004 (1)	Saldo al 31/12/2003 (8.767)	Variazioni 8.766
----------------------------	--------------------------------	---------------------

Descrizione	31/12/2004	Anno precedente	31/12/2003
Varie	(1)	Varie	(8.767)
Totale oneri	(1)	Totale oneri	(8.767)
	(1)		(8.767)

Sono indicati in questa voce i componenti positivi o negativi di carattere straordinario o derivanti da mutamenti di criteri di valutazione oppure derivanti da arrotondamenti dei decimali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2004 85.885	Saldo al 31/12/2003 33.543	Variazioni 52.342
-------------------------------	-------------------------------	----------------------

	Saldo al 31/12/2004	Saldo al 31/12/2003	Variazioni
Imposte correnti:	242.368	210.180	32.188
IRES	221.200	195.936	25.264
IRAP	21.168	14.244	6.924
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(156.483)	(176.637)	20.154
IRES	(156.483)	(156.483)	
IRAP		(20.153)	20.153
	85.885	33.543	52.342

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	174.426	
Onere fiscale teorico (%)	33	57.561
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		

accantonamento al Fondo ripristino beni comunali in uso	474.192	
	474.192	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
ICI e altre imposte indeducibili	21.687	
Imponibile fiscale	670.305	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		221.200

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	23.868	
Accantonamento al f.do ripristino beni in uso	474.192	
	498.060	
Onere fiscale teorico (%)	4,25	21.168
Imponibile Irap	498.060	
IRAP corrente per l'esercizio		21.168

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

L'adozione del principio contabile n. 25 sul trattamento delle imposte sul reddito richiede che l'onere fiscale dell'esercizio tenga conto anche delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e di quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Le imposte anticipate e differite derivano da differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Imposte anticipate

Sono state individuate differenze temporanee deducibili ad utilizzo temporalmente definibile, per le quali è possibile individuare con ragionevole certezza i tempi di recupero, a fronte delle quali sono state rilevati, nell'esercizio 2004 e nel precedente, crediti per imposte anticipate, iscritti nell'apposita voce 4-ter Imposte anticipate dell'attivo circolante, per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2004 di euro 333.120 (di cui euro 156.483 maturati nell'esercizio).

Tali differenze temporanee sono costituite, ai fini IRES, da costi per lo stanziamento effettuato al Fondo ripristino beni in uso per i quali i requisiti di deducibilità fiscale si verificheranno nei prossimi esercizi, pari complessivamente ad euro 948.384. Ai fini dell'IRAP le differenze temporanee considerate sono invece costituite dal solo costo per lo stanziamento effettuato al Fondo sopra citato nell'esercizio 2003, pari ad euro 474.192. Ciò in relazione all'opportunità di non considerare, in via prudenziale, lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2004 a seguito della sopravvenuta incertezza legata alle sorti dell'IRAP, con la conseguente incertezza circa la futura deducibilità fiscale di detta differenza temporanea.



Il credito per imposte anticipate sopra indicato è stato quantificato, rispettivamente per quanto concerne l'IRES e l'IRAP, in base alle aliquote fiscali del 33% e del 4,25% in vigore al 1° gennaio 2005.

Imposte differite

Non sono state rilevate in bilancio passività per imposte differite non essendo presenti differenze temporanee tassabili in esercizi futuri e non disponendo la società di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2004		esercizio 31/12/2003	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 2004	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale 2003
Imposte anticipate:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali				
Fondi per rischi ed oneri	948.384	333.120	474.192	176.637
Totale imposte anticipate	948.384	333.120	474.192	176.637
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati				
Ammortamenti eccedenti				
Svalutazioni di crediti				
Totale imposte differite	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	948.384	333.120	474.192	176.637
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Netto	948.384	333.120	474.192	176.637

Le imposte anticipate iscritte a conto economico nell'esercizio 2004 sono pari alla differenza tra i valori delle colonne "effetto fiscale 2004" ed "effetto fiscale 2003", pari ad euro 156.483, della sopra riportata tabella.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi

dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale. Il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario. La Società non ha peraltro effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie privi di giustificazione civilistica e, pertanto, non è necessario procedere ad alcuno storno e rilievo dei conseguenti effetti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di somme di denaro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società nel corso dell'esercizio non ha emesso alcun strumento finanziario.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	
Collegio sindacale	36.447

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
MALNATESE

Varese, 7 aprile 2005

Allegato A) alla Nota integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2004
Risultato netto dell'esercizio	88.541
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.130.694
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	752.397
Variazione Fondi rischi	474.192
Variazione Fondo T.F.R.	0
A) Flusso monetario della gestione corrente	2.445.825
Variazioni:	
- (aumento)/diminuzione rimanenze finali	0
- (aumento)/diminuzione crediti v/clienti	2.482.519
- (aumento)/diminuzione crediti v/controllanti	0
- (aumento)/diminuzione crediti verso altri	(205.560)
- (aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	0
- aumento/(diminuzione) debiti v/fornitori	499.633
- aumento/(diminuzione) debiti v/controllanti	(232.615)
- aumento/(diminuzione) debiti tributari	(780.312)
- aumento/(diminuzione) debiti v/istituti di previdenza	0
- aumento/(diminuzione) altri debiti	(11.426)
- aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	635.244
B) Flusso monetario del capitale di esercizio	2.387.483
Investimenti:	
- Immobilizzazioni immateriali	(1.773.086)
- Immobilizzazioni materiali	(1.788.469)
- Immobilizzazioni finanziarie	(469.514)
	(4.031.069)
Disinvestimenti:	
- Immobilizzazioni immateriali	0
- Immobilizzazioni materiali	10.133
- Immobilizzazioni finanziarie	0
	10.133
C) Flusso monetario da attività di investimento	(4.020.936)
Variazione debiti per mutui	(22.855)
Rimborso di finanziamenti	0
Erogazione di finanziamenti	0
Aumento di capitale in denaro	0
Distribuzione dividendi	0
Riserva conversione Euro	0
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	(22.855)
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (A+B+C+D)	789.517
Disponibilità netta iniziale	31.059
Flusso monetario del periodo	789.517
Disponibilità netta finale	820.576

così costituita:



Denaro e valori in cassa	0
Depositi bancari e postali	820.576
Assegni	0
Disponibilità netta finale	820.576



ASPEM RETI Srl

via San Giusto, 6 – Varese
Capitale sociale € 19.045.550,00 i.v.
Reg. Imprese, C.F. e P.IVA 02747480123

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2004 ai sensi dell'art.2429² c.c.

All'assemblea dei soci della società Aspem Reti Srl

Stimatissimo Socio,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2004, predisposto dagli Amministratori a sensi di legge e da questi comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale pone in evidenza un utile netto di € 88.541 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	56.254.696
Passività	€	- 9.346.628
Patrimonio netto	€	<u>- 46.819.527</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>88.541</u>
Conti d'ordine e agli impegni	€	<u>572.994</u>

Il conto economico conferma tale risultato e si sintetizza nei seguenti importi:

Valore della produzione	€	2.675.451
Costi della produzione	€	<u>- 2.651.583</u>
Differenza	€	23.868
Proventi e oneri finanziari	€	150.559
Oneri straordinari	€	- 1
Imposte sul reddito	€	<u>- 85.885</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>88.541</u>

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, anche gli importi dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, secondo quanto previsto dall'art.2429 2° comma del codice civile, rendiamo noto quanto segue:

1. Il nostro esame é stato effettuato secondo i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile.
2. Nella nota integrativa gli Amministratori hanno dato atto di aver utilizzato per la formazione del bilancio i medesimi criteri, di cui si avvalsero per il bilancio dell'esercizio precedente. Confermiamo che, per quanto a nostra conoscenza, non vi è stato ricorso alle deroghe, di cui all'art.2423⁴ e all'2423-*bis*^{u.c.} del codice civile.
3. In ossequio a quanto disposto dall'art.2426, 1° comma n.5, del codice civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità per € 1.679.
4. La società di revisione AGN Serca Snc ha rilasciato in data 8 aprile 2005 la propria relazione ai sensi dell'art.2409-*ter* del codice civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

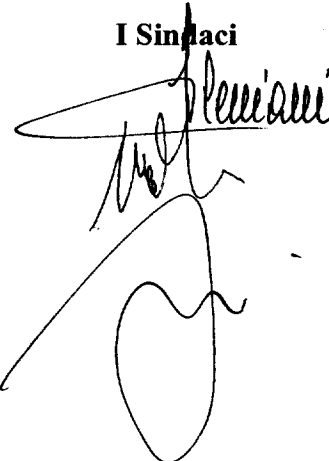
5. Nel corso dell'esercizio abbiamo compiuto le periodiche verifiche ai sensi dell'art.2403 del codice civile vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. In base a tali controlli non abbiamo rilevato violazioni di adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali, statutari.
6. Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo da questo le opportune informazioni sulle operazioni sociali e sulle società partecipate.
7. Ai sensi dell'articolo 2409-bis, terzo comma, del codice civile, nell'esercizio in disamina, sino alla verifica del 3 agosto 2004 compresa, l'attività di controllo contabile è stata svolta dal Collegio Sindacale, i cui membri sono Revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia. In seguito tale incarico è stato conferito alla società di revisione AGN Serca Snc.
8. A nostro giudizio il bilancio in disamina, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico al 31 dicembre 2004 della società, in conformità alle norme già richiamate, che disciplinano il bilancio d'esercizio.
9. Riteniamo pertanto che nulla osti all'approvazione del bilancio stesso e non abbiamo osservazioni da formulare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Varese, 11 aprile 2005

Dottor Ivo Alessiani (Presidente)

Dottor Mario Ragusa

Dottor Roberto Spotti

I Sindaci


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Ai Soci della
ASPEM RETI S.r.l.

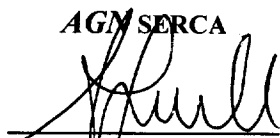
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **ASPEM RETI S.r.l.** chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della **ASPEM RETI S.r.l.**. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 giugno 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **ASPEM RETI S.r.l.** al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Si ritiene opportuno evidenziare i seguenti richiami d'informativa:
- 4.1. La Società intrattiene significativi rapporti, disciplinati da appositi contratti, con l'Ente controllante, Comune di Varese, e con la controparte correlata ASPEM S.p.A.. La natura di tali rapporti ed i conseguenti effetti sul bilancio al 31 dicembre 2004 sono evidenziati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.
- 4.2. Pur detenendo una partecipazione di controllo nella Varese Risorse S.p.A., la **ASPEM RETI S.r.l.** non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, non avendo superato, unitamente all'impresa controllata, i limiti indicati nei punti b) e c) dell'art. 27, comma 1, del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Brescia, 8 aprile 2005

AGN SERCA

Antonino Girelli
Socio Amministratore